

Codice A2003C

D.D. 20 dicembre 2023, n. 454

**L.r. 11/2018 e D.G.R. n. 34-7940/2023/XI del 18.12.2023 - Sostegno economico alla realizzazione delle attività progettuali per l'anno 2023, di cui alla Convenzione per il triennio 2022-2024 stipulata tra la Regione Piemonte e la Fondazione Teatro Regio di Torino (rep. n. 418/2022 del 04.11.2022), ai sensi della D.G.R. n. 30-5842 del 21.10.2022. Impegno di spesa di Euro 2.280.000,00, di cui Euro 1.140.000,00 sul cap.**



**ATTO DD 454/A2003C/2023**

**DEL 20/12/2023**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A2000B - CULTURA E COMMERCIO**

**A2003C - Promozione delle Attività culturali**

**OGGETTO:** L.r. 11/2018 e D.G.R. n. 34-7940/2023/XI del 18.12.2023 – Sostegno economico alla realizzazione delle attività progettuali per l'anno 2023, di cui alla Convenzione per il triennio 2022-2024 stipulata tra la Regione Piemonte e la Fondazione Teatro Regio di Torino (rep. n. 418/2022 del 04.11.2022), ai sensi della D.G.R. n. 30-5842 del 21.10.2022. Impegno di spesa di Euro 2.280.000,00, di cui Euro 1.140.000,00 sul cap. 182890/2023 ed Euro 1.140.000,00 sul cap. 182890/2024.

Premesso che:

nell'ordinamento regionale è vigente la legge regionale 1.8.2018, n. 11 "Disposizioni coordinate in materia di cultura";

in forza della disposizione normativa dell'art. 7 ("strumenti di intervento"), comma 1, lett. b), punto 3, della medesima legge, fra "gli strumenti di intervento" individuati "per il conseguimento delle finalità e degli obiettivi di cui agli articoli 2 e 3", espressamente richiamati dal comma 1 del succitato articolo, sono testualmente previsti il "convenzionamento" e la "sottoscrizione" di accordi con soggetti pubblici e privati sulla base dei requisiti e dei criteri indicati dal Programma triennale della cultura";

ai sensi dell'art. 6 ("programma triennale della cultura") della l.r. n. 11/2018, con deliberazione n. 227-13907 del 5.7.2022, il Consiglio Regionale del Piemonte ha approvato il Programma Triennale della Cultura per il triennio 2022/2024, nel cui capitolo 1.3.2. (Ruolo degli enti partecipati o controllati dalla Regione) uno degli indirizzi per il sostegno economico a tali Enti per il triennio 2022-2024 si incentra sulla capacità degli stessi di definire una progettualità volta a promuovere e ad accrescere il valore aggiunto di territorio o di comparto, misurato dalla concreta attitudine di attivare potenziali, specifiche risorse dell'area in cui agisce l'ente o di incidere nella valorizzazione e nella crescita professionale dell'ambito tematico costituente il proprio fine istituzionale;

la definizione dell'apporto regionale, prosegue il richiamato capitolo 1.3.2 del programma Triennale della Cultura, deve tenere anche conto dei seguenti elementi:

- a) unicità e qualità delle iniziative proposte o dell'unicità del ruolo culturale svolto dall'Ente sul territorio di riferimento, ancor più se suffragato da riconoscimenti all'interno del quadro normativo regionale o statale;
- b) storicità dell'intervento regionale, fatto salvo il mantenimento dei livelli quantitativi e qualitativi del programma annuale rispetto alle annualità precedenti;
- c) capacità di fare sistema con altri soggetti, pubblici o privati, che evidenzia l'attitudine a sviluppare rapporti, anche di coprogettazione, con le realtà del territorio interessato dall'attività dell'ente o con enti e istituzioni nazionali e internazionali;
- d) alta qualità della progettualità, che sia non solo economicamente sostenibile, tramite il finanziamento regionale e la presenza di altre fonti di entrata, ma anche in grado di produrre un impatto di lunga durata sul territorio, attraverso la valorizzazione del patrimonio culturale;
- e) idoneità della progettualità all'attrazione di utenza quanto più ampia, composita e possibilmente crescente.

Considerato che:

con D.G.R. n. 30-5842 del 21.10.2022 “ L.R. 11/2018 e D.C.R. n. 227-13907 del 05.7.2022. Intervento regionale a sostegno dei progetti per l'anno 2022 di enti partecipati o controllati dalla Regione Piemonte operanti in ambito culturale, secondo le linee progettuali 2022/2024. Spesa di Euro 15.732.000,00 (di cui Euro 7.836.000,00 sul cap. 182890/2022 e Euro 7.836.000,00 sul cap. 182890/2023; Euro 30.000,00 cap. 184938/2022 e Euro 30.000,00 cap. 184938/23)”, la Giunta Regionale ha deliberato di approvare le linee progettuali per il triennio 2022/2024 di un primo gruppo di Enti culturali partecipati o controllati dalla Regione Piemonte individuati negli Allegati A, B e C alla deliberazione medesima, di cui fanno parte integrante e sostanziale e sono stati approvati e sostenuti gli specifici progetti per l'anno 2022, primo anno del triennio 2022/2024, dei soggetti di cui ai citati Allegati A, B e C, riconoscendo il contributo specificato a fianco di ciascuno di essi, per un totale complessivo di Euro 15.732.000,00;

la stessa D.G.R. n. 30-5842 del 21.10.2022 ha stabilito di demandare alla Direzione regionale Cultura e Commercio l'adozione degli atti necessari per l'attuazione del medesimo provvedimento, fra cui la stipulazione di appositi atti convenzionali per il triennio 2022/2024, comprensivi dei progetti per l'anno 2022, da sottoscrivere con i singoli beneficiari a disciplina del rapporto con gli stessi;

il competente Settore Promozione delle Attività Culturali della Direzione regionale Cultura e Commercio ha, di conseguenza, provveduto ad approvare con determinazione n. 251/A2003C del 27.10.2022, recante “ L.r. 11/2018 e D.G.R. n. 30 - 5842 del 21.10.2022. Approvazione dello schema di convenzione tra la Regione Piemonte e la Fondazione Teatro Regio di Torino per il sostegno alla realizzazione del Progetto, per l'anno 2022, “Promozione e produzione del repertorio lirico e sinfonico” nell'ambito delle linee progettuali per il triennio 2022/2024. Impegno di spesa di Euro 2.280.000,00 di cui Euro 1.140.000,00 sul cap. 182890/2022 e Euro 1.140.000,00 sul cap. 182890/2023”, lo schema di convenzione con la Fondazione Teatro Regio di Torino, sottoscritta in data 04/11/2022, rep. n. 418/2022.

- la Fondazione Teatro Regio di Torino, ha provveduto ad inviare con PEC del 15.03.2023, protocollata in arrivo al numero 2888/2023 del 16.03.2023, la documentazione prevista dall'art. 24 dell'allegato alla determinazione dirigenziale n. 152/A2000B del 14.07.2022 (Lr 11/2018. D.G.R. n. 23-5334/2022. Disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura a decorrere dall'anno 2022. Approvazione), espressamente richiamata nell'art. 3, comma 3, lett. a) e lett. b) della sopra richiamata convenzione

e precisamente: il Progetto “Promozione e produzione del repertorio lirico e sinfonico” per l’anno 2023, seconda annualità del triennio, corredato del relativo schema economico previsionale redatto per macro voci di costo inerenti all’attività oggetto del medesimo atto, nell’ambito delle linee progettuali per il triennio 2022/2024, nonché la rendicontazione delle attività svolte nell’anno precedente;

- sulla base della documentazione presentata, è stata verificato, da parte del Settore regionale Promozione delle Attività Culturali, il mantenimento della coerenza dell’attività progettuale proposta, per l’anno 2023 rispetto alle linee progettuali triennali 2022/2024, approvate con la ridetta D.G.R. n. 30-5842 del 21.10.2022, ed è stato altresì accertato, a cura del medesimo Settore, il mantenimento dei livelli qualitativi e quantitativi della medesima attività progettuale rispetto a quella realizzata nell’anno 2022;

- lo stesso Settore, sulla base della documentazione agli atti riferita al contenuto della succitata attività progettuale e del relativo bilancio presentata dal predetto Ente, ha verificato la sussistenza dei requisiti richiesti dalla L.r. n. 11/2018 e dal Programma Triennale della Cultura 2022-2024, come sopra elencati (unicità e qualità delle iniziative proposte, storicità dell’intervento regionale, capacità di fare sistema con altri soggetti, pubblici o privati, alta qualità della progettualità, idoneità della progettualità all’attrazione di utenza quanto più ampia), e con successiva determinazione dirigenziale n. 372/A2003C/2023 del 15.11.2023, ha provveduto quindi ad approvare il progetto “Promozione e produzione del repertorio lirico e sinfonico” per l’anno 2023 della Fondazione Teatro Regio di Torino;

- con la sopra citata determinazione dirigenziale, in ossequio a quanto disposto dalla più volte citata D.G.R. n. 30-5842 del 21.10.2022, è stata, altresì, demandata alla Giunta Regionale la definizione degli importi del contributo economico per il sostegno alla realizzazione delle attività progettuali per l’annualità 2023 presentate da ciascuno degli Enti individuati nel richiamato allegato A) del medesimo provvedimento;

- con D.G.R. n. 34-7940/2023/XI del 18.12.2023 è stato fra l’altro riconosciuto alla Fondazione Teatro Regio di Torino l’importo di Euro 2.280.000,00 a sostegno della realizzazione del progetto “Promozione e produzione del repertorio lirico e sinfonico” per l’anno 2023, seconda annualità del triennio 2022-2024, approvato con la sopra citata determinazione dirigenziale n. 372/A2003C/2023 del 15.11.2023,;

- la medesima deliberazione ha, altresì, demandato alla Direzione regionale Cultura e Commercio l’adozione degli atti necessari per l’attuazione di quanto stabilito nel provvedimento medesimo;

- la Fondazione Teatro Regio di Torino ha presentato la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante l’adeguamento ai dettami dell’art. 6, comma 2, del D.L. n. 78/2010 convertito con modificazioni nella Legge n. 122/2010.

Considerato quanto di seguito riportato, in relazione alla nozione di aiuti di Stato relativamente al sostegno economico delle attività progettuali per l’anno 2023 degli Enti culturali partecipati operanti in ambito di spettacolo dal vivo, di cui alla presente determinazione:

- visto l’articolo 9 della Costituzione italiana, ai sensi del quale “La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione”;

- tenuto conto del consolidato orientamento giurisprudenziale della Corte Costituzionale (cfr.

sentenza n. 255 e n. 307 del 2004 e n. 285 del 2005) secondo cui “lo sviluppo della cultura” è finalità di interesse generale perseguibile da ogni articolazione della Repubblica “anche al di là del riparto di competenze per materia fra Stato e Regioni” introdotto dalla Riforma del Titolo V “e secondo cui” a ben vedere, le disposizioni che prevedono il sostegno finanziario ad opere (...) che presentino particolari qualità culturali ed artistiche si connotano (...) nell’ottica della tutela dell’interesse, costituzionalmente rilevante, della promozione e dello sviluppo della cultura (art. 9 Cost.);

- visto l’art. 53 del Regolamento n. 651/2014 che prevede il finanziamento pubblico delle attività culturali, fra cui sono incluse le “mostre e altre attività culturali analoghe”, anche volte a sensibilizzare “l’importanza della tutela e promozione della diversità delle espressioni culturali tramite programmi educativi”;

- visto l’art. 107, Paragrafo 1, del Trattato sul funzionamento dell’Unione Europea che definisce i criteri necessari per qualificare, quali aiuti di stato, i contributi assegnati dagli Enti pubblici;

- considerato che l’Ente culturale di cui alla presente determinazione riveste un prestigioso interesse culturale ed è stata istituita con una specifica missione finalizzata alla promozione e alla valorizzazione della cultura nel proprio specifico ambito di attività, in particolare, nel territorio piemontese;

- considerato che il finanziamento concesso per la realizzazione dell’attività progettuale culturale, per l’anno 2023 (seconda annualità del triennio), oggetto della Convenzione stipulata per il triennio 2022-2024 con il suddetto Ente copre solo il bilancio esponente i costi esclusivamente connessi all’esecuzione della medesima attività progettuale;

- vista la Comunicazione della Commissione Europea sulla nozione di aiuto di Stato (2016/C 262/01), nella quale in relazione alla nozione di impresa e di attività economica è specificato, con riferimento alle attività nel settore culturale che “la Commissione ritiene che il funzionamento pubblico di attività legate alla cultura e alla conservazione del patrimonio accessibili al pubblico (...) risponda a un obiettivo esclusivamente sociale e culturale che non riveste carattere economico”;

- tenuto conto del fatto che quanto sopra esposto consente di escludere che l’attività progettuale per l’anno 2023, oggetto della sopra citata Convenzione per il triennio 2022-2024, valutata dai competenti Uffici ai fini del finanziamento economico regionale, si sostanzi in un’attività economica;

- tenuto conto, altresì, del carattere infungibile dell’attività progettuale culturale oggetto della convenzione triennale sopra specificata, nonché del fatto che l’intervento regionale concesso in favore del suddetto Organismo non è tale da incidere, per i motivi anzidetti ed in ragione dell’unicità degli eventi culturali proposti al pubblico, sugli scambi tra Stati membri;

si ritiene pertanto, alla luce di quanto sopra esposto che l’assegnazione del contributo a sostegno dell’attività progettuale per l’anno 2023, mediante la sopra citata Convenzione per il triennio 2022-2024, non sia configurabile, ai sensi della normativa europea, come aiuto di Stato.

Ritenuto infine necessario, sulla base di quanto sopra rilevato, impegnare la somma di Euro 2.280.000,00 di cui Euro 1.140.000,00 (quota in acconto) sul capitolo 182890/2023 del Bilancio finanziario gestionale 2023/2025, Missione 5, Programma 2, ed Euro 1.140.000,00 (quota a saldo) sul capitolo 182890/2024.

Il capitolo n. 182890 del Bilancio di previsione finanziario 2023/2025 presenta la necessaria disponibilità finanziaria e la pertinenza con le finalità e i contenuti del presente provvedimento.

Appurato che, in relazione al criterio della cosiddetta competenza potenziata, di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), la somma impegnata con la presente determinazione dirigenziale si ipotizza esigibile secondo la seguente scansione temporale:

- Anno 2023: Euro 1.140.000,00 in acconto;
- Anno 2024: Euro 1.140.000,00 a saldo.

Dato atto che:

- il presente provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio;
- la spesa è assunta su capitoli di spesa di natura non ricorrente;
- gli impegni sono registrati in competenza;
- la spesa è finanziata con risorse di entrata di fonte regionale;
- sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al D.Lgs 33/2013”;
- sono rispettate le disposizioni dell’art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari”.

Verificata la compatibilità di cui all’art. 56, comma 6 del d.lgs 118/2011 e s.m. i.

Precisato di individuare, nel firmatario del presente provvedimento, dott. Marco Chiriotti, il Responsabile del procedimento.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1 – 3361 del 14.6.2021.

Tutto ciò premesso e considerato,

**IL DIRIGENTE**

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la legge regionale 1.8.2018 n. 11 "Disposizioni coordinate in materia di cultura";
- il decreto legislativo 30.3.2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e s.m.i., in particolare gli articoli 4 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità", 14 "Indirizzo politico-amministrativo" e 16 "Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali";
- la legge 7.8.1990, n. 241, come da ultimo modificata dalla legge 11.2.2005, n. 15 (Modifiche e integrazioni alla legge 7 agosto 1990 n. 241 concernenti norme generali sull'azione amministrativa) e dalla legge 14.5.2005, n. 80 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14.3.2005, n. 35) e la corrispondente Legge regionale n. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di

semplificazione";

- la legge regionale 28.7.2008, n. 23 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale), in particolare gli articoli 17 "Attribuzioni dei dirigenti" e 18 "Funzioni dirigenziali e contenuto degli incarichi";
- la legge statutaria 4.3.2005, n. 1, "Statuto della Regione Piemonte", Titolo VI (Organizzazione e personale), Capo I (Personale regionale), articoli 95 (Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità) e 96 (Ruolo organico del personale regionale);
- il D.Lgs. n. 97/2016 "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6.11.2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- il D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5.5.2009, n. 42";
- la Legge regionale n. 6 del 24.3.2023 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025";
- la D.G.R. n. 1-6763 del 27.4.2023 "Legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025";
- la D.G.R. 43 - 3529 del 9.7.2021 avente ad oggetto "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R. Approvazione";
- il Piano Triennale di Prevenzione della corruzione (PTCP) 2023-2025 della Regione Piemonte approvato con D.G.R. n. 3-6447 del 30 gennaio 2023 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2023-2025 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2023";
- la D.C.R. n. 227-13907 del 05.07.2022, "L.R. 11/2018 art. 6. Approvazione del Programma Triennale della Cultura per il triennio 2022/2024";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 23-5334 dell'8.7.2022 recante "Approvazione degli indirizzi relativi alle nuove disposizioni in materia di presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura a decorrere dall'anno 2022. revoca della D.G.R. n. 58-5022 del 8.5.2017 e s.m.i.";
- la determinazione n. 152/A2000B/2022 del 14.07.2022 recante "Lr 11/2018. DGR n.23 - 5334/2022. Disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura a decorrere dall'anno 2022. Approvazione";
- la D.G.R. n. 30-5842 del 21.10.2022 recante "L.R. 11/2018 e D.C.R. n. 227-13907 del 05.7.2022. Intervento regionale a sostegno dei progetti per l'anno 2022 di enti partecipati o controllati dalla Regione Piemonte operanti in ambito culturale, secondo le linee progettuali 2022/2024. Spesa di Euro 15.732.000,00 (di cui Euro 7.836.000,00 sul cap. 182890/2022 e Euro 7.836.000,00 sul cap. 182890/2023, Euro 30.000,00 cap. 184938/2022 e Euro 30.000,00 cap. 184938/23";
- la convenzione sottoscritta in data 04/11/2022, rep. n. 418/2022 tra la Regione Piemonte e la Fondazione Teatro Regio di Torino, per il triennio 2022-2024;

- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione Europea del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- la Comunicazione della Commissione Europea del 19.7.2016 (2016/C 262/01) sulla nozione di aiuto di Stato e, in particolare, le parti attinenti le attività culturali, di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;
- il capitolo 182890 del bilancio di previsione finanziario 2023-2025, Missione 5, Programma 2, che presenta la necessaria disponibilità finanziaria e la pertinenza con le finalità e i contenuti del presente provvedimento;
- il D.Lgs 14.3.2013, n. 33 e s.m.i. "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la determinazione dirigenziale n. 372/A2003C/2023 del 15.11.2023 "L.R. 11/2018. Approvazione del progetto "Promozione e produzione del repertorio lirico e sinfonico" per l'anno 2023 della Fondazione Teatro Regio di Torino, nell'ambito delle linee progettuali per il triennio 2022/2024 approvate con D.G.R. n. 30-5842 del 21.10.2022, di cui alla convenzione, rep. n. 418/2022 del 04.11.2022, stipulata per il medesimo triennio";
- la D.G.R. n. 34-7940/2023/XI del 18.12.2023 "L.R. 11/2018 e D.C.R. n. 227 - 13907 del 5.7.2022. Terzo intervento regionale a sostegno dei progetti per l'anno 2023 di enti partecipati o controllati dalla Regione Piemonte operanti in ambito culturale, secondo le linee progettuali del triennio 2022/2024 approvate con D.G.R. n. 30-5842 del 21.10.2022 e D.G.R. n. 40- 6244 del 16.12.2022 . Spesa di Euro 8.594.000 (Euro 4.249.500 cap. 182890/2023, Euro 4.249.500 cap. 182890/2024, Euro 72.500,00 cap. 169699/2023 e Euro 22.500,00 cap 169699/2024).";

*determina*

- di assegnare, per le motivazioni e le finalità indicate in premessa, ai sensi della L.r. n. 11/2018, del Programma Triennale della Cultura di cui alla DCR n. 227-13907 del 5.7.2022 e secondo quanto stabilito dalla determinazione dirigenziale n. 372/A2003C del 15.11.2023 e dalla D.G.R. n. 34-7940/2023/XI del 18.12.2023, la somma di Euro 2.280.000,00, a favore della Fondazione Teatro Regio di Torino (codice beneficiario 2087) a sostegno del progetto “Promozione e produzione del repertorio lirico e sinfonico” per l’anno 2023, secondo anno del triennio 2022/2024, nell’ambito delle linee progettuali 2022/2024 approvate con D.G.R. n. 30-5842 del 21.10.2022, da attuarsi secondo le modalità previste nella convenzione triennale 2022-2024 (rep. n. 418/2022 del 04.11.2022), stipulata dalla Regione Piemonte con la Fondazione Teatro Regio di Torino;

- di dare atto che alla spesa complessiva di Euro 2.280.000,00 si fa fronte con impegno di Euro 1.140.000,00 sul capitolo 182890/2023, Missione 5, Programma 2, del bilancio finanziario gestionale 2023/2025 annualità 2023, ed Euro 1.140.000,00 sul capitolo 182890/2024 del bilancio finanziario gestionale 2023/2025 annualità 2024, la cui transazione elementare è rappresentata nell’appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di dare atto che si procederà alla liquidazione del contributo secondo le seguenti modalità:

- a) una quota di acconto di Euro 1.140.000,00 successivamente alla comunicazione del presente provvedimento di assegnazione del contributo;
- b) il saldo, pari ad Euro 1.140.000,00, nel 2024, a seguito della presentazione di quanto stabilito dall’art. 4, (Modalità di rendicontazione e liquidazione del contributo), comma 3, delle sopra citate

Convenzioni per il triennio 2022-2024;

- di dare atto, per le ragioni analiticamente esposte in premessa e che qui si richiamano integralmente, che il contributo assegnato a sostegno del progetto “Promozione e produzione del repertorio lirico e sinfonico” per l’anno 2023, approvato con la richiamata determinazione dirigenziale n. 372/A2003C del 15.11.2023, realizzato dalla Fondazione Teatro Regio di Torino di cui alla presente determinazione, non si configura come aiuto di stato;
- di individuare, nel firmatario del presente provvedimento, dott. Marco Chiriotti, il Responsabile del procedimento.

Si attesta che il contributo assegnato per la realizzazione del progetto “Promozione e produzione del repertorio lirico e sinfonico”, di cui alla sopra citata determinazione dirigenziale n. 372/A2003C del 15.11.2023, per l’anno 2023 (seconda annualità del triennio 2022-2024), compresa nella ridetta convenzione triennali 2022-2024 (rep. n. 418/2022 del 04.11.2022), non è soggetto a richiesta del C.U.P. (Codice Unico di Progetto).

Ai fini dell’osservanza delle disposizioni di cui all’art. 26 del decreto legislativo 14.3.2013, n. 33 e s.m.i. (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni), si dispone che la presente determinazione dirigenziale sia pubblicata nella sezione “Amministrazione trasparente” del sito web ufficiale della Regione Piemonte.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni ovvero proposizione di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla comunicazione o dalla piena conoscenza della stessa, ovvero l’azione innanzi al Giudice Ordinario per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della Legge regionale 12.10.2010, n. 22 “Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte”.

IL DIRIGENTE (A2003C - Promozione delle Attività culturali)  
Firmato digitalmente da Marco Chiriotti

Allegato

**REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE****ATTO DD 454/A2003C/2023 DEL 20/12/2023**

Impegno N.: 2023/24671

Descrizione: L.R. 11/2018 E D.G.R. N. 34-7940/2023/XI DEL 18.12.2023 - SOSTEGNO ECONOMICO ALLA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PROGETTUALI PER L'ANNO 2023, DI CUI ALLA CONVENZIONE PER IL TRIENNIO 2022-2024 STIPULATA TRA LA REGIONE PIEMONTE E LA FONDAZIONE TEATRO REGIO DI TORINO (REP. N. 418/2022 DEL 04.11.2022), AI SENSI DELLA D.G.R. N. 30-5842 DEL 21.10.2022.

Importo (€): 1.140.000,00

Cap.: 182890 / 2023 - FINANZIAMENTI A ENTI, ISTITUZIONI, ASSOCIAZIONI CULTURALI PARTECIPATE O CON CUI VIGONO APPOSITE CONVENZIONI (L.R. 11/2018) - TRASF. ASSOCIAZIONI

Macro-aggregato: Cod. 1040000 - Trasferimenti correnti

Soggetto: Cod. 2087

PdC finanziario: Cod. U.1.04.04.01.001 - Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private

COFOG: Cod. 08.2 - Attività culturali

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. NC - Non commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma: Cod. 0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Impegno N.: 2024/5630

Descrizione: L.R. 11/2018 E D.G.R. N. 34-7940/2023/XI DEL 18.12.2023 - SOSTEGNO ECONOMICO ALLA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PROGETTUALI PER L'ANNO 2023, DI CUI ALLA CONVENZIONE PER IL TRIENNIO 2022-2024 STIPULATA TRA LA REGIONE PIEMONTE E LA FONDAZIONE TEATRO REGIO DI TORINO (REP. N. 418/2022 DEL 04.11.2022), AI SENSI DELLA D.G.R. N. 30-5842 DEL 21.10.2022.

Importo (€): 1.140.000,00

Cap.: 182890 / 2024 - FINANZIAMENTI A ENTI, ISTITUZIONI, ASSOCIAZIONI CULTURALI PARTECIPATE O CON CUI VIGONO APPOSITE CONVENZIONI (L.R. 11/2018) - TRASF. ASSOCIAZIONI

Macro-aggregato: Cod. 1040000 - Trasferimenti correnti

Soggetto: Cod. 2087

PdC finanziario: Cod. U.1.04.04.01.001 - Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private

COFOG: Cod. 08.2 - Attività culturali

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. NC - Non commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti